POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Prefazione di Roberta Spallone

Original
Prefazione di Roberta Spallone / Spallone, R.. - ELETTRONICO. - (2025), pp. 1-1. [10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9]

Availability:
This version is available at: 11583/3003233 since: 2025-09-22T08:38:21Z

Publisher:
UNICApress

Published
DOI:10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

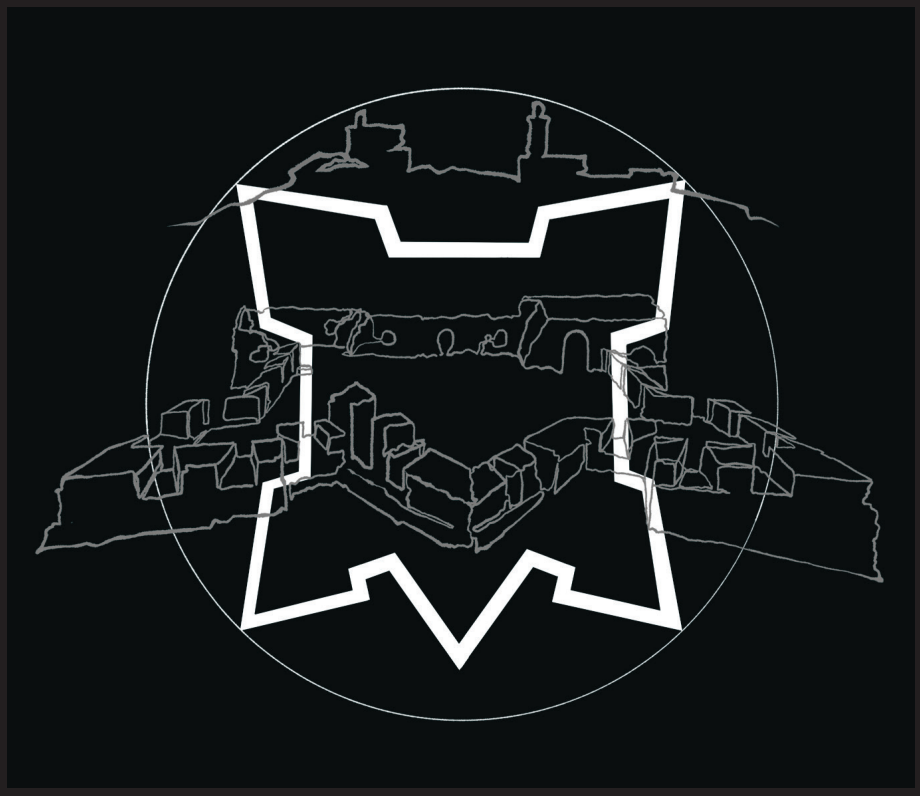
26 November 2026

L’architettura militare nella Sardegna sabauda

Storia e Disegno di un paesaggio fortificato

UNICApress/ricerca

di
Andrea Pirinu, Massimo Rassu



entăsis
2

La Sardegna offre un patrimonio architettonico e naturale unico, dove fortificazioni e paesaggi si fondono in un racconto di storia e architettura militare. A partire dal Cinquecento e fino alla prima metà del Novecento, i suoi litorali e i principali centri urbani sono stati interessati da importanti opere difensive, realizzate secondo i criteri progettuali del tempo. Un periodo particolarmente ricco di interventi fu quello del dominio sabaudo, durante il quale nuovi sistemi bastionati, torri e batterie costiere si integrarono alle strutture difensive preesistenti, risalenti all'epoca spagnola. Gli ingegneri piemontesi intervengono per rafforzare i circuiti murari di Cagliari, Alghero e Castelsardo, a Carloforte progettano nuove fortificazioni urbane, e integrano la rete difensiva costiera con ulteriori "sentinelle". Questo patrimonio, in parte recuperato, in parte scomparso e ancora oggi solo parzialmente conosciuto, contribuisce in modo significativo a definire il paesaggio costiero della Sardegna.

Un catalogo, introdotto da una premessa di carattere storico e architettonico sulle vicende vissute dall'isola tra il 1720 e il 1861 e costituito da schede descrittive affiancate da un inquadramento geografico e da disegni alla scala urbana e architettonica, si offre come luogo del recupero della memoria, luogo della condivisione dei valori e della tutela di questa eredità. Con questo intento, gli schemi grafici e le riletture interpretative — caratterizzate da una forte componente percettiva, tipica di chi attraversa e vive i luoghi fino a divenirne parte integrante — accompagnano la schedatura dei siti, offrendo una prima lettura del patrimonio fortificato di epoca piemontese e un'anteprima visiva dei siti. Tali rappresentazioni — volutamente — lasciano allo studioso, così come al lettore curioso, la possibilità di una visita e l'opportunità di una riscoperta personale. Un'esperienza che, per i più audaci, può avvalersi degli strumenti del Disegno… e per tutti, del piacere di ritrovare i "di-segni" presenti nel volume, riconoscendoli come espressione di un paesaggio fortemente identitario.

UNICApress / ricerca
entăsis
2



entăsis

Direttore della collana
Vincenzo Bagnolo, Università degli Studi di Cagliari

Comitato scientifico

Luis Agustin Hernandez, Universidad de Zaragoza
Danila Artizzu, SABAP, Cagliari
Marco Giorgio Bevilacqua, Università di Pisa
Marco Cadinu, Università degli Studi di Cagliari
Giovanni Battista Cocco, Università degli Studi di Cagliari
Anna Maria Colavitti, Università degli Studi di Cagliari
Chiara Devoti, Politecnico di Torino
Donatella Rita Fiorino, Università degli Studi di Cagliari
Maria Clara Ghia, Sapienza Università di Roma
Caterina Giannattasio, Università degli Studi di Cagliari
Elisabetta Gola, Università degli Studi di Cagliari
Monica Grossi, Soprintendenza archivistica della Sardegna
Antònia Juan Vicens, Universitat de las Islas Baleares
Susana Landrove Bossut, Fundación Docomomo Ibérico
Julien Lugand, Université de Perpignan
Carlos L. Marcos, Universidad de Alicante
Andrés Martínez-Medina, Universidad de Alicante
Ricardo Jorge Nunes da Silva, Universidade de Lisboa
Andrea Pirinu, Università degli Studi di Cagliari
Paolo Sanjust, Università degli Studi di Cagliari
Alberto Sanz Hernando, Fundación Arquitectura COAM
Marcello Schirru, Università degli Studi di Cagliari
Alberto Sdegno, Università degli Studi di Udine
Roberta Spallone, Politecnico di Torino
Eleonora Todde, Università degli Studi di Cagliari
Ornella Zerlenga, Università della Campania Luigi Vanvitelli

L'architettura militare nella Sardegna sabauda
Storia e Disegno di un paesaggio fortificato

di
Andrea Pirinu, Massimo Rassu

entăsis /2

Cagliari
UNICApress
2025

L'intero lavoro è stato concepito in stretta collaborazione tra i due autori, Andrea Pirinu e Massimo Rassu. In particolare a Massimo Rassu si devono l'inquadramento storico e lo sviluppo della difesa nel Settecento, la descrizione delle tipologie militari e la compilazione delle schede descrittive dei forti e delle torri.
Ad Andrea Pirinu si devono invece la redazione delle schede descrittive delle piazzeforti di Cagliari, Alghero e Castelsardo, l'elaborazione e il coordinamento della documentazione grafica a supporto dei testi e del catalogo dei siti, la selezione e l'analisi delle mappe e delle vedute presenti nell'Atlante, nonché la costruzione del glossario sui termini specifici dell'architettura militare.

Crediti
Andrea Pirinu, 2025: per le immagini 1,11,12,16,42-44,56,58,72
Andrea Pirinu e Sergio Mocci, 2025: per le immagini 2,3,10,13,15,22,23,29,33,34,51,55,57,86
Andrea Pirinu e Giancarlo Sanna, 2025: per l'immagine 84
Giancarlo Sanna, 2025: per le immagini 6-8,17-20,24-28,30,35-41,47-50,52-54,60,63,66,68-70,73,75-83
Fabrizio Vargiolu, 2025: per le immagini 14,21,31,32,45,46,59,61,62,64,65,67,71,74,85

Sezione Ricerca
Collana: entăsis/2

L'architettura militare nella Sardegna sabauda.
Storia e Disegno di un paesaggio fortificato
di Andrea Pirinu, Massimo Rassu

In copertina: Il forte di Sant'Ignazio a Cagliari (disegno a cura di Andrea Pirinu e Giancarlo Sanna)

Questo volume è stato sottoposto a peer review (double blind)

© Andrea Pirinu, Massimo Rassu
CC-BY-ND 4.0 (https://creativecommons.org/licenses/by-nd/4.0/)

Cagliari, UNICApress, 2025 (http://unicapress.unica.it)
ISBN 978-88-3312-194-9 (versione online)
DOI https://doi.org/10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9

Sommario

Prefazione di Roberta Spallone 5

Introduzione 7

1. Inquadramento storico.
Il Regno di Sardegna dal 1720 al 1861 11

2. Sviluppo della difesa nel Settecento..... 19
2.1 Le fortificazioni dell'Isola agli inizi dell'epoca sabauda 19
2.2 L'ammodernamento delle piazzeforti 20
2.3 Il ripristino della difesa costiera anti-corsara 22
2.4 La città fortificata di Carloforte 24
2.5 La manutenzione continua delle fortificazioni..... 25
2.6 Le prime fortificazioni nell'arcipelago di La Maddalena..... 28
2.7 La resistenza militare ai rivoluzionari francesi..... 29
2.8 Le nuove fortificazioni di Cagliari 33
2.9 La difesa delle tonnare e delle aree di pesca 35
2.10 L'annoso problema della minaccia barbaresca 36
2.11 L'ampliamento della base navale di La Maddalena 38
2.12 La dismissione 42

3. Tipologie militari 45
3.1 Nuovi sistemi di difesa 45
3.2 I capisaldi del controllo costiero..... 48
3.3 La ridotta..... 49
3.4 Il trinceramento o ridotta temporanea 51
3.5 La batteria rasante 51
3.6 La torre costiera sabauda..... 52
3.7 L'adeguamento delle torri d'impianto spagnolo 54

4. Catalogo dei siti 59
4.1 Cagliari – Città Bastionata 61
4.2 Cagliari – Castello di San Michele 64
4.3 Cagliari – Batteria rasante della Scafa 66
4.4 Cagliari – Fortino di Sant'Ignazio (colle di Monte Urpino) 67
4.5 Cagliari –Trinceramento (colle di Monte Urpino) 68
4.6 Cagliari – Fortino di San Saturnino (colle di Monte Urpino) 69
4.7 Cagliari – Fortino incompleto (colle di Monte Urpino) 70
4.8 Cagliari – Fortino Ignoto (colle di Monte Urpino) 71
4.9 Cagliari – Forte Sant'Ignazio (colle di Calamosca) 73
4.10 Cagliari – Forte Reale di Sant'Elia 76
4.11 Sarroch – Batteria rasante d'Orri 78
4.12 Sarroch – Batteria rasante della Zavorra 80
4.13 Pula – Torre del Coltellazzo 82
4.14 Pula – Torre Cala d'Ostia 84
4.15 Giba – Batteria Nuragoga 87
4.16 Sant'Antioco – Forte sabaudo 89
4.17 Sant'Antioco – Forte del Ponte 92
4.18 Sant'Antioco – Batteria Cala Sapone 94
4.19 Sant'Antioco – Torre Cannai 96
4.20 Calasetta – Torre di Calasetta 99
4.21 Carloforte – Città bastionata 101
4.22 Carloforte – Mura ottocentesche 104
4.23 Carloforte – Forte San Vittorio 107
4.24 Carloforte – Batteria Isola Piana 109
4.25 Gonnesa – Batteria rasante di Porto Paglia 110
4.26 Buggerru – Torre Cala Domestica 112
4.27 Arbus – Fortino di Sant'Antonio 114
4.28 Arbus – Torre di Capo Frasca 116
4.29 Alghero – Città bastionata 119
4.30 Castelsardo – Città bastionata 122
4.31 Santa Teresa Gallura – Batteria di Longonsardo 124
4.32 La Maddalena – Forte della Trinità 125

4.33 La Maddalena – Forte Balbiano 127
4.34 La Maddalena – Forte Sant'Andrea 130
4.35 La Maddalena – Forte Santa Teresa 133
4.36 La Maddalena – Batteria rasante di Sant'Agostino 135
4.37 La Maddalena – Forte San Vittorio 136
4.38 La Maddalena – Forte Carlo Felice 139
4.39 La Maddalena – Forte Santo Stefano.....141
4.40 La Maddalena – Forte San Giorgio..... 143
4.41 Arzachena – Torre di Porto Cervo 145
4.42 Siniscola – Torre Santa Lucia 146
4.43 Tertenia – Torre Sarralà 148
4.44 Arzana – Torre di Murtas.....151
4.45 Villaputzu – Torre di Porto Corallo 153
4.46 Castiadas – Torre dwi Santa Giusta..... 155
4.47 Villasimius – Fortezza Vecchia..... 156
4.48 Quartu Sant'Elena – Forte Santa Luria 158
4.49 Quartu Sant'Elena – Fortezza Vecchia di Quartu..... 159
4.50 Quartu Sant'Elena – Forte del Margine Rosso 160

Atlante.....165

Glossario 181

Postfazione di Marcello Schirru 187

Bibliografia generale.....191

Prefazione di Roberta Spallone

Dipartimento di Architettura e Design (DAD), Politecnico di Torino

Il bel volume che oggi Andrea Pirinu e Massimo Rassu danno alle stampe raccoglie gli esiti di una estesa ricerca sulle fortificazioni alla moderna in Sardegna. Si tratta di un lavoro che connette approfonditi studi storici e documentari con analisi e interpretazioni grafiche a differenti scale.

Nell'ampio periodo che caratterizza le cosiddette fortificazioni alla moderna (XV-XVIII secolo), una particolare attenzione è dedicata al Settecento, secolo in cui, seguendo gli autori, "si definisce e completa il Disegno delle fortificazioni moderne di Cagliari, Alghero e Castelsardo, si realizzano cinte murarie 'alla moderna' nei nuovi insediamenti, come Carloforte, e viene potenziata la difesa affidata alle torri costiere".

Individuare tale periodo come principale riferimento consente, nelle intenzioni degli autori, di cristallizzare il periodo "aureo" o, detto altrimenti, maturo, del sistema fortificatorio dell'isola. Due tavole redatte su base cartografica testimoniano l'una, la distribuzione delle torri costiere, classificandone 105 e definendone l'età di impianto, l'altra, l'intensità degli interventi progettuali settecenteschi a difesa dei siti, contandone ben 50.

L'accurata ricostruzione delle vicende storiche è illustrata con disegni a scale che vanno da quella territoriale a quella del singolo manufatto. Tali disegni attingono sapientemente le proprie modalità comunicative dal ventaglio di tecniche offerte dal disegno autografo e da quello automatico. Il disegno diviene, dunque, duttile strumento di studi e interpretazioni che spaziano fra le analisi grafiche, le ricostruzioni della trattatistica militare, gli studi geometrico modulari delle piante, le viste ortogonali e prospettiche che rendono conto della matericità di manufatti e strutture, superando le astrazioni del disegno tecnico architettonico.

Volutamente e argutamente, gli autori scelgono di non dotare di alcuna immagine fotografica il volume. Questo consente di dilatare lo spazio tra l'interpretazione degli autori e le scoperte, quando non le nuove ipotesi di lettura da parte dei fruitori, costituendo, perciò, sia uno strumento funzionale all'approfondimento da parte degli studiosi, sia una guida colta per gli amanti delle fortificazioni, del paesaggio antropizzato e, in ultima analisi, della Sardegna stessa.

Torino, ottobre 2024

ISBN 978-88-3312-194-9 (versione online)
DOI: 10.13125/unicapress.978-88-3312-194-9